

Il linguaggio assembly - Parte II

Architettura
degli Elaboratori e delle Reti



Alberto Borghese
Università degli Studi di Milano
Dipartimento di Scienze dell'Informazione
email: borghese@dsi.unimi.it

1

Sommario

- Architettura di riferimento dei calcolatori
- Esecuzione delle istruzioni
- Il linguaggio assembly
- Il linguaggio macchina
- Insieme delle istruzioni
- Formato delle istruzioni
- Codifica delle istruzioni in linguaggio assembly
- Modalità di indirizzamento

@ N.A. Borghese, C. Silvano e E. Rosti - Università degli Studi di Milano 27/04/2002

2

Linguaggio macchina

- Le istruzioni in linguaggio assembly devono essere tradotte in linguaggio macchina (cioè in sequenze di 0 e 1) per poter essere eseguite.
- Le istruzioni in linguaggio macchina sono lunghe **32 bit** (come i registri e le parole di memoria).

Linguaggio assembly → Linguaggio macchina

@ N.A. Borghese, C. Silvano e E. Rosti - Università degli Studi di Milano 27/04/2002

3

Linguaggio macchina

Codifica binaria

- Codifica posizionale $01001101 = 0 \times 2^7 + 1 \times 2^6 + 0 \times 2^5 + 0 \times 2^4 + 1 \times 2^3 + 1 \times 2^2 + 0 \times 2^1 + 1 \times 2^0 = 77$
- 2 simboli, base 2.

Codifica esadecimale

- 16 simboli, base 16.

Relazione tra codifica binaria ed esadecimale

0100 → 4 4 → 0100
1101 → D D → 1101

@ N.A. Borghese, C. Silvano e E. Rosti - Università degli Studi di Milano 27/04/2002

4

Linguaggio macchina

- E' necessaria una convenzione per rappresentare i registri tramite numeri.
- In MIPS:
 - > \$zero → 0, 0x00
 - > \$at → 1 (registro riservato) 0x01
 - > \$v0, \$v1 → 2, 3 0x02, 0x03
 - > \$a0 - \$a3 → 4 - 7 0x04 - 0x07
 - > \$t0 - \$t7 → 8 - 15 0x08 - 0x0F
 - > \$s0 - \$s7 → 16 - 23 0x10 - 0x17
 - > \$t8, \$t9 → 24, 25 0x18, 0x19
 - > \$k0, \$k1 → 26, 27 (registri riservati) 0x1A, 0x1B
 - > \$gp, \$sp, \$fp, \$ra → 28, 29, 30, 31 0x1C - 0x1F

Formato istruzioni aritmetiche

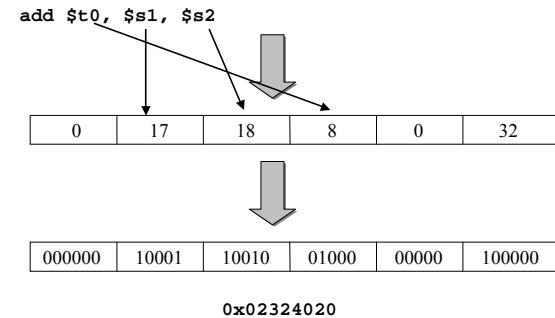
- La rappresentazione binaria di un'istruzione assembly è composta da 32 bit (la stessa dimensione di una parola di memoria) e rispetta il seguente formato (tipo R) nel caso di istruzione aritmetico-logica tra registri.

Formato istruzioni di tipo R

op	rs	rt	rd	shamt	funct
6 bit	5 bit	5 bit	5 bit	5 bit	6 bit

- Ai vari campi sono stati assegnati dei nomi mnemonici:
 - ◆ **op**: (opcode) identifica il tipo di istruzione
 - ◆ **rs**: registro contenente il primo operando sorgente
 - ◆ **rt**: registro contenente il secondo operando sorgente
 - ◆ **rd**: registro destinazione contenente il risultato
 - ◆ **shamt**: shift amount (scorrimento)
 - ◆ **funct**: indica la variante specifica dell'operazione

Istruzioni di tipo R: esempio



Istruzioni di tipo R

- Istruzioni aritmetico-logiche con il tipo di formato visto, vengono chiamate di **tipo R** (registro).
- Esempi:
 - ◆ somma, prodotto, divisione
 - ◆ shift (scorrimento)
 - ◆ AND, OR, NOT
- Le diverse istruzioni aritmetico-logiche si distinguono tra loro in base al campo `funct`.

Istruzioni di tipo R: esempi

Nome campo	op	rs	rt	rd	shamt	funct
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	5-bit	5-bit	6-bit
<code>add \$s1, \$s2, \$s3</code>	000000	10010	10011	10001	00000	100000

Nome campo	op	rs	rt	rd	shamt	funct
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	5-bit	5-bit	6-bit
<code>sub \$s1, \$s2, \$s3</code>	000000	10010	10011	10001	00000	100010

Nome campo	op	rs	rt	rd	shamt	funct
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	5-bit	5-bit	6-bit
<code>and \$s1, \$s2, \$s3</code>	000000	10010	10011	10001	00000	100100

Nome campo	op	rs	rt	immediate
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	16-bit
<code>addi \$s2, \$s3, const</code>	001000	10010	10011	10001010100111011

Formato R ed operazioni logico-matematiche

Non tutte le operazioni logico-matematiche, sono di tipo R.

Le operazioni logico-matematiche di tipo R hanno codice operativo 0.

Non tutte le operazioni con codice operativo 0 sono logico-matematiche (ad esempio ci sono le istruzioni di *jr*, *syscall*...).

Linguaggio macchina

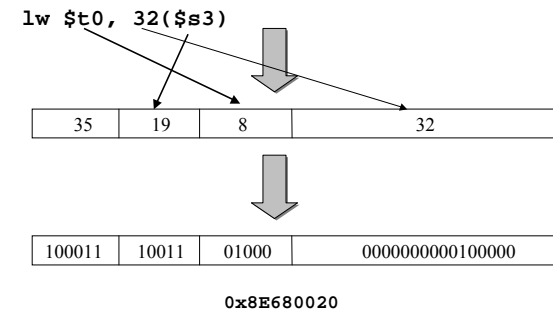
- Il formato delle istruzioni di tipo R non è adatto a rappresentare istruzioni di load/store.
- Alla costante (offset) delle istruzioni `lw` e `sw` sarebbe riservato un campo di **5 bit** (le costanti sarebbero al massimo di dimensione $2^5 = 32$)
- Per le istruzioni di load/store si utilizza un formato diverso (**tipo I**) utilizzando sempre 32 bit complessivi

Formato istruzioni di tipo I

op	rs	rt	indirizzo
6 bit	5 bit	5 bit	16 bit

- In questo caso, i campi hanno il seguente significato:
 - ♦ **op** identifica il tipo di istruzione;
 - ♦ **rs** indica il registro base;
 - ♦ **rt** indica il registro destinazione dell'istruzione di caricamento;
 - ♦ **indirizzo** riporta lo spiazamento (offset).
- Con questo formato una istruzione **lw (sw)** può indirizzare parole nell'intervallo $-2^{15} +$ $+2^{15}-1$ rispetto all'indirizzo base.

Istruzioni di tipo I: esempio



Istruzioni di tipo I: esempi

- Il secondo tipo di formato istruzioni è il formato per le *istruzioni di load/store*:

Nome campo	op	rs	rt	indirizzo
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	16-bit
<code>lw \$t0, 32(\$s3)</code>	100011	10011	01000	0000 0000 0010 0000

Nome campo	op	rs	rt	indirizzo
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	16-bit
<code>sw \$t0, 32(\$s3)</code>	101011	10011	01000	0000 0000 0010 0000

Esempio

`A[300] = h + A[300]`



```
lw $t0, 1200($t1)
add $t0, $s2, $t0
sw $t0, 1200($t1)
```

`$s2` → h

`$t1` → Indirizzo base di A

Esempio (cont.)

35	9	8	1200		
0	18	8	8	0	32
43	9	8	1200		



100011	01001	01000	0000010010110000		
000000	10010	01000	01000	00000	100000
101011	01001	01000	0000010010110000		

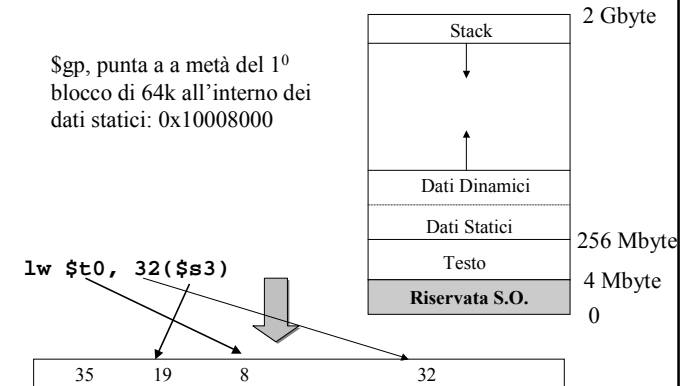
0x8D2804B0

0x02484020

0xAD2804B0

Problema con load/store

\$gp, punta a a metà del 1^o blocco di 64k all'interno dei dati statici: 0x10008000



Problema con lw

Per caricare dalla memoria occorrono due operazioni:

- Caricare il base address del vettore.
- Caricare l'offset.

- lui \$s0, 0x1000
- lw \$v0, 0x8000(\$s0)

- lw \$s0, 0(\$gp)

- Sono facilitati gli accessi ai dati compresi tra 4Mbyte e 4,064Mbyte.

Istruzioni di salto condizionato

- Salti condizionati relativi:
 - > beq r1, r2, L1 (*branch on equal*)
 - > bne r1, r2, L1 (*branch on not equal*)

- Salti condizionati relativi:
 - ◆ Il flusso sequenziale di controllo cambia solo se la condizione è vera.
 - ◆ Il calcolo del valore dell'etichetta L1 (indirizzo di destinazione del salto) è relativo al Program Counter (PC).

Formato istruzioni di salto condizionato (tipo I)

op	rs	rt	indirizzo
6 bit	5 bit	5 bit	16 bit

- Nel caso di salti condizionati, i campi hanno il seguente significato:
 - ◆ `op` identifica il tipo di istruzione;
 - ◆ `rs` indica il primo registro;
 - ◆ `rt` indica il secondo registro;
 - ◆ `indirizzo` riporta lo spiazzamento (offset).
- Per l'offset si hanno a disposizione solo 16-bit del campo `indirizzo` ⇒ rappresentano un indirizzo di **parola** relativo al PC (**PC-relative word address**)
- Con questo formato una istruzione **salto** può indirizzare parole nell'intervallo $-2^{15} + 1$ a $+2^{15}-1$ rispetto all'indirizzo base.

Istruzioni di salto condizionato (tipo I)

- L'indirizzamento relativo al Program Counter permette di fare dei salti condizionati ad aree di memoria il cui indirizzo non è esprimibile con 16-bit
- Esempio: `bne $s0, $s1, L1`
 - ◆ Per esprimere l'etichetta `L1` si hanno a disposizione solo 16-bit ⇒ il valore di `L1` è calcolato rispetto al Program Counter in modo da saltare di 2^{15} **parole** avanti o indietro rispetto all'istruzione corrente.
- Per il **principio di località** degli indirizzi di memoria è utile calcolare l'indirizzo di destinazione del salto come **offset** rispetto all'istruzione corrente.

Istruzioni di salto condizionato (tipo I)

- I 16-bit del campo indirizzo esprimono l'**offset** rispetto al PC rappresentato in complemento a due per permettere salti in avanti e all'indietro.
- L'offset varia tra -2^{15} e $+2^{15}-1$
- Esempio: `bne $s0, $s1, L1`
- L'assemblatore sostituisce l'etichetta `L1` con l'indirizzo di **parola** relativo a PC: $(L1 - PC)/4$
 - ◆ PC contiene già l'indirizzo dell'istruzione successiva al salto
 - ◆ La divisione per 4 serve per calcolare l'indirizzo di parola
- Il valore del campo `indirizzo` può essere negativo (salti all'indietro)

Istruzioni di salto condizionato (tipo I)

- Indirizzare una parola (4-Byte) corrisponde alla divisione per 4 (ottimizzazione possibile grazie alla memoria indirizzata al byte)
 - I due bit meno significativi sono sempre 00

NB si può saltare ad una **parola** nell'intervallo $-2^{15} + 1$ a $+2^{15}-1$ rispetto all'indirizzo base dato dal PC.

Istruzioni di tipo I: esempio

Nome campo	op	rs	rt	indirizzo
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	16-bit
<code>beq \$s1, \$s2, 100</code>	000100	10001	10010	0000 0000 0001 1001

L1 = 100 in byte Codifica 0000000000011001(00) in binario.

Nome campo	op	rs	rt	indirizzo
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	16-bit
<code>beq \$s1, \$s2, -100</code>	000100	10001	10010	1111 1111 1110 0111

L1 = -100 in byte Codifica 11111111110011(00) in binario.

Esempio

```

Loop: add $t1, $s3, $s3      80000: 0 19 19 9 0 32
      .....
      bne $t0, $s5, Exit    80016: 5 8 21 2
      add $s3, $s3, $s4
      beq $t0,$s5, Loop
Exit: .....
    
```

$$2 = (80028 - 80020) / 4$$

Nota: quando si esegue la `bne`, PC punta già all'istruzione successiva (80020)

Esempio

```

Loop: add $t1, $s3, $s3    80000: 0 19 19 9 0 32
      .....
      bne $t0, $s5, Exit    80016: 5 8 21 2
      add $s3, $s3, $s4    80020: 0 19 20 19 0 32
      beq $t0,$s5, Loop    80024: 4 8 21 -7
Exit: .....
    
```

$$-7 = (80000 - 80028) / 4$$

Istruzioni di tipo I: esempi

- Il tipo I è il formato per le istruzioni con operandi immediati: ad esempio `addi` (addition immediate) e `slti` (set less than immediate)

Nome campo	op	rs	rt	"Indirizzo"
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	16-bit
<code>addi \$s1, \$s1, 4</code>	001000	10001	10001	0000 0000 0000 0100

Nome campo	op	rs	rt	"Indirizzo"
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	16-bit
<code>slti \$t0, \$s2, 8</code>	001010	10010	01000	0000 0000 0000 1000

\$t0 = 1 if \$s2 < 8

Istruzioni di salto

- Salti condizionati relativi:
 - > `beq r1, r2, L1` (*branch on equal*)
 - > `bne r1, r2, L1` (*branch on not equal*)
- Salti incondizionati assoluti:
 - > `j L1` (*jump*)
 - > `jr r` (*jump register*)
 - > `jal L1` (*jump and link*) (chiamata a procedura)

Istruzioni di salto

- Salti condizionati relativi:
 - ◆ Il flusso sequenziale di controllo cambia solo se la condizione è vera.
 - ◆ Il calcolo del valore dell'etichetta L1 (indirizzo di destinazione del salto) è relativo al Program Counter (PC).
- Salti incondizionati assoluti:
 - ◆ Il salto viene sempre eseguito.
 - ◆ L'indirizzo di destinazione del salto è un indirizzo assoluto di memoria.

Istruzioni di salto

Nome	Formato
<code>beq</code>	I
<code>bne</code>	I
<code>j</code>	J
<code>jr</code>	J
<code>jal</code>	J

Indirizzamento relativo al PC

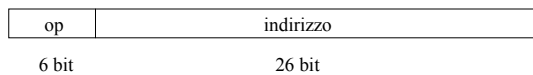
- Esempio: Operazione di salto condizionato (formato tipo I):

Nome campo	op	rs	rt	indirizzo
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	16-bit
<code>beq \$s1, \$s2, 100</code>	000100	10001	10010	0000 0000 0001 1001

Nome campo	op	rs	rt	indirizzo
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	16-bit
<code>bne \$s1, \$s2, 100</code>	000101	10001	10010	0000 0000 0001 1001

Formato istruzioni di tipo J

- Il terzo tipo di formato istruzione (Formato J) è il formato usato per le istruzioni di salto incondizionato (*jump*):

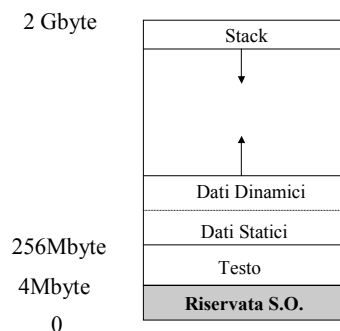


- In questo caso, i campi hanno il seguente significato:
 - ♦ *op* indica il tipo di operazione;
 - ♦ *indirizzo* (composto da 26-bit) riporta una parte (26 bit su 32) dell'indirizzo **assoluto** di destinazione del salto.
- I 26-bit del campo *indirizzo* rappresentano un indirizzo di parola (**word address**)

Istruzioni di salto incondizionato (tipo J)

- L'assemblatore sostituisce l'etichetta *L1* con i 28 bit meno significativi traslati a destra di 2 (divisione per 4 per calcolare l'indirizzo di parola) per ottenere 26-bit
 - In pratica elimina i due 0 finali
 - Si amplia lo spazio di salto: si salta tra 0 e 2²⁸ Byte (2²⁶ word)
- I 26-bit di indirizzo nelle *jump* rappresentano un indirizzo di parola (*word address*) ⇒ corrispondono ad un indirizzo di byte (*byte address*) composto da 28-bit.
- Poiché il registro *PC* è composto da 32-bit ⇒ l'istruzione *jump* rimpiazza solo i 28-bit meno significativi del *PC*, lasciando inalterati i rimanenti 4-bit più significativi.

Organizzazione logica della memoria



Esempio precedente

```

Loop: add $t1, $s3, $s3      80000: 0 19 19 9 0 32
      .....
      bne $t0, $s5, Exit    80016: 5 8 21 2
      .....
      add $s3, $s3, $s4    80020: 0 19 20 19 0 32
      beq $t0,$s5, Loop    80024: 4 8 21 -7
Exit: .....
      .....
      .....
    
```

↓

beq \$t0,\$s5, Loop → j Loop

Esempio

```

Loop: add $t1, $s3, $s3      80000: 0 19 19 9 0 32
.....
      bne $t0, $s5, Exit    80016: 5 8 21 2
      add $s3, $s3, $s4    80020: 0 19 20 19 0 32
      j Loop (j 80000)     80024: 2 20000
Exit: .....
      .....              80028: Exit ...
    
```

Istruzioni di tipo J: esempio

Nome campo	op	indirizzo		
Dimensione	6-bit	26-bit		
j 32	000010	00 0000	0000	0000 0000 0000 1000

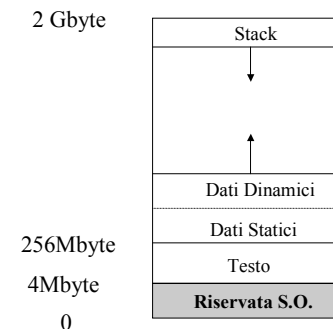
Esempio precedente: j 80000 = 00000000 0001001110 0010000000

Nome campo	op	indirizzo		
Dimensione	6-bit	26-bit		
j 80000	000010 00	00000 0001	0011 1000	1000 0000

Salti incondizionati

- Per saltare ad indirizzi superiori a 2^{28} Byte si usa l'istruzione:
 - `jr rs` (jump register con **formato R**)
- Salta all'indirizzo di memoria **assoluto** contenuto nel registro `rs` (spazio di 2^{32} Word cioè 2^{34} byte : intero spazio di memoria)

Organizzazione logica della memoria



Riepilogo: Assembly vs Linguaggio macchina

Programma in
linguaggio ad
alto livello (C)

```
a = a + c
b = b + a
var = m [a]
```

Compilatore

Programma in
linguaggio
assembly
(MIPS)

```
add $2, $4, $2
add $3, $3, $2
lw $15, 4($2)
```

Assemblatore

Programma
in linguaggio
macchina

```
011100010101010
000110101000111
000010000010000
001000100010000
```

@ N.A. Borghese, C. Silvano e E. Rosti – Università degli Studi di Milano 27/04/2002

41

Gestione della memoria

- La memoria è indirizzata per byte.
- Le istruzioni sono lunghe 1 parola (4 byte)



- I dati nel segmento dati sono allineati al byte.
- Le istruzioni, contenute nel segmento testo, sono reperibili ogni 4 byte.

@ N.A. Borghese, C. Silvano e E. Rosti – Università degli Studi di Milano 27/04/2002

42

Gestione dei salti

Assembly (riferisce al byte)

Linguaggio macchina (riferisce all'implementazione dell'istruzione)

Loop: add \$t1,\$s3,\$s3	80000: 0 19 19 9 0 32
.....
bne \$t0,\$s5,Exit (bne \$t0,\$s5,8)	80016: 5 8 21 2
add \$s3,\$s3,\$s4	80020: 0 19 20 19 0 32
j Loop (j 80000)	80024: 2 20000
Exit:	80028: Exit ...
.....

PC (80020) : 00000000 00000001 00111000 10010100 +
2 word : 00000000 00000000 00000000 000010(00) =

New PC : 00000000 00000001 00111000 10011100
(80028)

@ N.A. Borghese, C. Silvano e E. Rosti – Università degli Studi di Milano 27/04/2002

43

Riepilogo: Assembly vs Linguaggio macchina

Programma in
linguaggio ad
alto livello (C)

```
a = a + c
b = b + a
var = m [a]
```

Compilatore

Programma in
linguaggio
assembly
(MIPS)

```
add $2, $4, $2
add $3, $3, $2
lw $15, 4($2)
```

Assemblatore

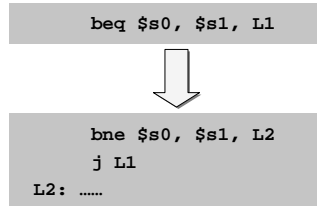
Programma
in linguaggio
macchina

```
011100010101010
000110101000111
000010000010000
001000100010000
```

@ N.A. Borghese, C. Silvano e E. Rosti – Università degli Studi di Milano 27/04/2002

44

Salti condizionati di dimensioni maggiori



Formato istruzioni

- I diversi formati (R, I, J) vengono riconosciuti tramite il valore del primo campo, *codice operativo (opcode)*, che indica alla macchina come trattare i rimanenti bit dell'istruzione.

	6-bit	5-bit	5-bit	5-bit	5-bit	6-bit
R	op	rs	rt	rd	shamt	funct
I	op	rs	rt	indirizzo		
J	op	indirizzo				

Sommario

- Architettura di riferimento dei calcolatori
- Esecuzione delle istruzioni
- Il linguaggio assembly
- Il linguaggio macchina
- Insieme delle istruzioni
- Formato delle istruzioni
- Codifica delle istruzioni in linguaggio assembly
- Modalità di indirizzamento

Modalità di indirizzamento

- Le modalità di indirizzamento indicano le diverse modalità attraverso le quali far riferimento agli operandi nelle istruzioni.
- L'esempio più comune di modalità di indirizzamento è l'indirizzamento **a registro** nel quale gli operandi dell'istruzione sono contenuti nei registri: ad esempio `add $s0, $s1, $s2`.

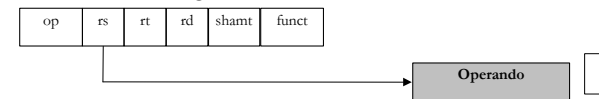
Modalità di indirizzamento

- MIPS ha solo 5 modalità di indirizzamento:
 - ◆ A registro
 - ◆ Immediato
 - ◆ Con base o spiazzamento
 - ◆ Relativo al Program Counter
 - ◆ Pseudo-diretto
- Una singola istruzione può usare più di una modalità di indirizzamento.

Indirizzamento a registro

- L'operando (l'indirizzo) è il contenuto di un registro della CPU: il nome del registro è specificato nell'istruzione.

Indirizzamento a Registro



Indirizzamento a registro

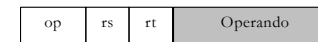
- Le istruzioni che usano questo tipo di indirizzamento hanno formato di tipo R.
- Esempio: istruzione aritmetico-logica:

Nome campo	op	rs	rt	rd	shamt	funct
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	5-bit	5-bit	6-bit
add \$s1, \$s2, \$s3	000000	10010	10011	10001	00000	100000

Indirizzamento immediato

- L'operando è una costante il cui valore è contenuto nell'istruzione.
- L'indirizzamento immediato si usa per specificare il valore di un operando sorgente, non ha senso usarlo come destinazione.

Indirizzamento Immediato



- Le istruzioni che usano questo tipo di indirizzamento hanno formato I
 - ◆ La costante è memorizzata nel campo a 16-bit

Indirizzamento immediato

- Esempio: operazione aritmetico-logica con operando immediato (formato tipo I):

Nome campo	op	rs	rt	indirizzo
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	16-bit
<code>addi \$s1, \$s1, 4</code>	001000	10001	10001	0000 0000 0000 0100

- Esempio: operazione di confronto con operando immediato (formato tipo I):

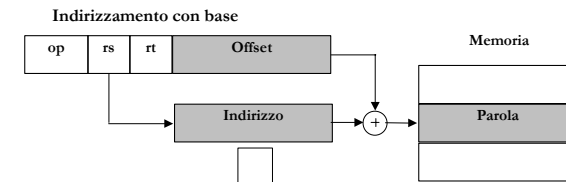
Nome campo	op	rs	rt	indirizzo
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	16-bit
<code>slti \$t0, \$s2, 8</code>	001010	10010	01000	0000 0000 0000 1000

@ N.A. Borghese, C. Silvano e E. Rosti – Università degli Studi di Milano 27/04/2002

53

Indirizzamento con base

- L'operando è in una locazione di memoria il cui indirizzo si ottiene sommando il contenuto di un registro base ad un valore costante (*offset o spiazzamento*) contenuto nell'istruzione.



- Le istruzioni che usano questo tipo di indirizzamento hanno formato di tipo I.

@ N.A. Borghese, C. Silvano e E. Rosti – Università degli Studi di Milano 27/04/2002

54

Indirizzamento con base

- Esempio: istruzione di load
 - `lw $t0, 32 ($s3)`
 - ◆ L'operando si trova in memoria all'indirizzo $32 + [\$s3]$
- Esempio: istruzione di store
 - `sw $t0, 32 ($s3)`
 - ◆ L'operando viene copiato in memoria all'indirizzo $32 + [\$s3]$

@ N.A. Borghese, C. Silvano e E. Rosti – Università degli Studi di Milano 27/04/2002

55

Indirizzamento con base

- Esempio: Istruzioni di load/store (formato tipo I):

Nome campo	op	rs	rt	indirizzo
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	16-bit
<code>lw \$t0, 32 (\$s3)</code>	100011	10011	01000	0000 0000 0010 0000

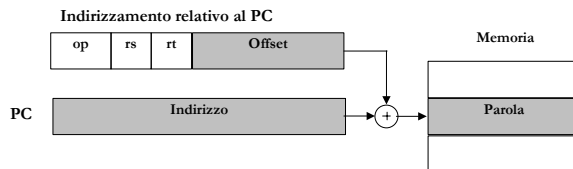
Nome campo	op	rs	rt	indirizzo
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	16-bit
<code>sw \$t0, 32 (\$s3)</code>	101011	10011	01000	0000 0000 0010 0000

@ N.A. Borghese, C. Silvano e E. Rosti – Università degli Studi di Milano 27/04/2002

56

Indirizzamento relativo al PC

- L'operando è in una locazione di memoria il cui indirizzo si ottiene sommando il contenuto del *Program Counter* ad un valore costante (*offset* o *spiazzamento*) contenuto nell'istruzione:



- Le istruzioni che usano questo tipo di indirizzamento hanno formato di tipo I.

Indirizzamento relativo al PC

- Esempio: Operazione di salto condizionato (formato tipo I):

Nome campo	op	rs	rt	indirizzo
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	16-bit
<code>beq \$s1, \$s2, 100</code>	000100	10001	10010	0000 0000 0001 1001

Nome campo	op	rs	rt	indirizzo
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	16-bit
<code>bne \$s1, \$s2, 100</code>	000101	10001	10010	0000 0000 0001 1001

Indirizzamento relativo al PC

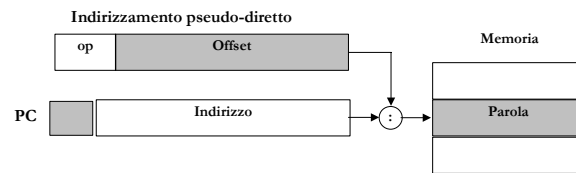
- Si usa l'indirizzamento relativo al PC nei salti condizionati in quanto la destinazione del salto in tali istruzioni è in genere prossima al punto di salto.
- Avendo a disposizione 16 bit di *Offset* \Rightarrow è possibile saltare in un'area tra -2^{15} e $+2^{15}-1$ parole rispetto all'istruzione corrente.

Indirizzamento pseudo-diretto

- Una parte dell'indirizzo è presente come valore costante (*offset*) nell'istruzione ma deve essere completato.
- Le istruzioni che usano questo tipo di indirizzamento hanno formato di tipo J.

Indirizzamento pseudo-diretto

- L'indirizzo di salto si calcola facendo uno shift a sinistra di 2 bit dei 26-bit di offset contenuti nell'istruzione (aggiungendo 00 nei bit meno significativi per passare da 26 a 28-bit) e concatenando i 28-bit con i 4-bit più significativi del Program Counter.



© N.A. Borghese, C. Silvano e E. Rosti – Università degli Studi di Milano 27/04/2002

61

Indirizzamento pseudo-diretto

- Esempio: operazione di salto incondizionato (formato J)

Nome campo	op	indirizzo		
Dimensione	6-bit	26-bit		
j 32	000010	00 0000	0000	0000 0000 0000 1000

© N.A. Borghese, C. Silvano e E. Rosti – Università degli Studi di Milano 27/04/2002

62

Utilizzo di costanti

- Spesso le operazioni richiedono l'uso di costanti (ad esempio: somma del valore decimale 4 al contenuto di un registro).
- Possibili **3** opzioni:
 - ◆ le costanti risiedono in memoria e sono caricate con `lw`
 - ◆ utilizzo di registri speciali (es: `$zero`)
 - ◆ utilizzare versioni alternative delle istruzioni di tipo **I** in cui un operando è una **costante**
 - > utilizzo di modalità di **indirizzamento immediato**
- La costante è memorizzata nel campo di **16 bit** denominato **indirizzo**.

© N.A. Borghese, C. Silvano e E. Rosti – Università degli Studi di Milano 27/04/2002

63

Esempi

```
addi $s0, $s0, 4 # $s0 ← $s0 + 4 (sign-extended)
slti $t0, $s2, 10 # $t0 = 1 if $s2 < 10
andi $s0, $s0, 6 # $s0 ← $s0 and 6 (zero-extended)
ori $s0, $s0, 10 # $s0 ← $s0 or 10 (zero-extended)
li $s0, 20 # $s0 ← 20 (pseudo-instruction)
```

- Le istruzioni di tipo I consentono di rappresentare costanti esprimibili in 16 bit.
- I valori immediati sono espressi in assembly in rappresentazione decimale ma possono anche essere esadecimali o binari

© N.A. Borghese, C. Silvano e E. Rosti – Università degli Studi di Milano 27/04/2002

64

Esempio di indirizzamento a registri & immediato

```
# Somma

.text          #Definizione segmento codice
.globl main

main:
    li $t1,10 # carica il valore decimale 10 nel reg. $t1
    li $t2,15 # carica il valore decimale 15 nel reg. $t2
    add $a0,$t2,$t1 # $a0 ← $t2 + $t1
print_result:
    li $v0,1 # stampa risultato
    syscall
```

@ N.A. Borghese, C. Silvano e E. Rosti – Università degli Studi di Milano 27/04/2002

65

Esempio di indirizzamento a registri & immediato

```
# L'accesso immediato è usato anche dalle operazioni
# aritmetiche

.text          #Definizione segmento codice
.globl main

main:
    li $t1,10 # $t1 ← 10
    addi $a0,$t1,15 # $a0 ← $t1 + 15
# stampa risultato
print_result:
    li $v0,1
    syscall
```

@ N.A. Borghese, C. Silvano e E. Rosti – Università degli Studi di Milano 27/04/2002

66

Esempio di indirizzamento a registri & immediato

```
# I valori immediati possono essere dichiarati come
# esadecimali: 10 e 15 espressi in esadecimale con
# 0xa e 0xf.

.text
.globl main

main:
    li $t1,0xA
    addi $a0,$t1,0xF
# stampa risultato
print_result:
    li $v0,1
    syscall
```

@ N.A. Borghese, C. Silvano e E. Rosti – Università degli Studi di Milano 27/04/2002

67

Gestione di costanti su 32-bit

- Le istruzioni di **tipo I** consentono di rappresentare costanti esprimibili in 16 bit (valore massimo 65535 unsigned).
- Se 16 bit non sono sufficienti per rappresentare la costante, l'assemblatore (o il compilatore) deve fare due passi:
 - si utilizza l'istruzione **lui (load upper immediate)** per caricare i 16 bit più significativi della costante nei 16-bit più significativi di un registro. I rimanenti 16-bit meno significativi del registro sono posti a 0.
 - una successiva istruzione di **li** specifica i rimanenti 16 bit meno significativi della costante.
- Il registro **\$at** è riservato all'assemblatore per creare costanti su 32-bit (costanti 'lunghe').

@ N.A. Borghese, C. Silvano e E. Rosti – Università degli Studi di Milano 27/04/2002

68

Istruzione lui: formato tipo I

- L'istruzione **load upper immediate**: `lui rt, imm` carica i 16-bit del campo immediato nei 16-bit più significativi del registro `rt`. I rimanenti 16-bit meno significativi del registro `rt` sono posti a 0.

Nome campo	op	rs	rt	indirizzo
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	16-bit
<code>lui \$s0, 61</code>	001111	00000	10000	0000 0000 0011 1101

- Pseudo-istruzione: `li rdest, imm` carica il valore `imm` nel registro `rdest`.

Caricamento costante di 32 bit Esempio 1

Si consideri la costante a 32 bit:

```
0000 0000 0011 1101 0000 1001 0000 0000
```

```
lui $s0, 61 (lui $zero,$s0,61) #61 = 0000 0000 0011 1101
```

valore di `$s0`:

```
0000 0000 0011 1101 0000 0000 0000 0000
```

```
addiu $s0, $s0, 2304 # 2304 = 0000 1001 0000 0000
```

valore di `$s0`:

```
0000 0000 0011 1101 0000 1001 0000 0000
```

400,000 in decimale

Caricamento costante di 32 bit Esempio 2

Si consideri la costante a 32-bit: 118345_{10} ($0x1CE49$)

```
0000 0000 0000 0001 1100 1110 0100 1001
```



16-bit più significativi corrispondenti al valore 1_{16}

16-bit meno significativi corrispondenti al valore 52809_{16}

$$1 \times 2^{16} + 52809 = 118345$$

Si consideri l'istruzione:

```
li $t1, 118345 # $t1 ← 118345
```

Pseudo-istruzione li: esempio

L'assemblatore sostituisce l'istruzione originale con le seguenti istruzioni:

```
lui $at, 1 # 1 = 0000 0000 0000 0001
```

valore di `$at`:

```
0000 0000 0000 0001 0000 0000 0000 0000
```

```
ori $t1, $at, 52809 # $t1 ← $at or 52809
```

valore di `$t1`:

```
0000 0000 0000 0001 1100 1110 0100 1001
```